



COMUNE DI POZZUOLI
(PROVINCIA DI NAPOLI)
DIREZIONE 8
SERVIZIO CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI E BONIFICHE

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

Il dirigente della Direzione 8 Ciclo Integrato dei Rifiuti e Bonifiche,

- **Vista** la delibera di Giunta Comunale n. 182 del 13.12.2016 con la quale si impartiscono linee di indirizzo per la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti ed in particolare la vendita della frazione multimateriale pesante MMP CER 15.01.06 proveniente dalla raccolta dei rifiuti;
- **Vista** la propria determinazione Dirigenziale n. 147 del 27 gennaio 2017 avente ad oggetto: cessione a titolo oneroso di imballaggi in materiali misti CER 15.01.06 provenienti dalle attività della raccolta differenziata dei rifiuti a mezzo Asta Pubblica. Indizione Asta ed approvazione Bando. Determinazione a contrattare.

RENDE NOTO

che il giorno 28 febbraio 2017 alle ore 12:00 presso la sede comunale sita in Pozzuoli alla via Tito Livio n.4 ufficio Direzione 8 sarà esperita l'Asta Pubblica per la vendita della frazione multimateriale pesante dei rifiuti CER 15.01.06 proveniente dalle attività di raccolta differenziata dei rifiuti (plastica, vetro, alluminio, banda stagnata).

DISCIPLINA GENERALE E PARTICOLARE DELLE CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1. Oggetto dell'asta pubblica

L'asta ha per oggetto la vendita di imballaggi in materiali misti CER 15.01.06 provenienti dalle attività della raccolta differenziata dei rifiuti effettuata dal soggetto terzo affidatario del servizio.

Trattasi di tipologia di raccolta cd multimateriale pesante costituita nell'insieme dalle componenti valorizzabili dei rifiuti CER 15.01.06 (plastica, vetro, alluminio e banda stagnata).

La composizione merceologica del rifiuto oggetto dell'appalto riguarda gli imballaggi previsti dai Consorzi Nazionali di Filiera COREPLA, CIAL, RICREA e COREVE.

L'operatore economico aggiudicatario dell'asta si assume l'obbligo di garantire il pieno recupero della frazione vetro soggetta a rottura e/o frantumazione nel corso delle attività di raccolta e trasporto all'impianto e di non pretendere alcun corrispettivo derivante dallo smaltimento della frazione estranea risultante a valle della selezione, in qualunque percentuale essa risulti.

2. Requisiti professionali del concorrente

potranno partecipare tutti gli operatori economici in possesso di un impianto di selezione meccanizzata della frazione di rifiuti, autorizzato ai sensi della legge n.152/2006 per il quantitativo annuo prodotto dal Comune di Pozzuoli.

L'operatore economico deve essere in possesso di un impianto autorizzato ubicato ad una distanza massima dalla casa comunale di chilometri 50 (cinquanta). Se in possesso di un impianto autorizzato posto a distanza maggiore di 50 (cinquanta) chilometri dalla casa comunale dovrà dichiarare la disponibilità di un impianto autorizzato di stoccaggio provvisorio di prossimità posto ad una distanza non superiore a chilometri 50 (cinquanta) dalla casa comunale.

3. Procedura di scelta del contraente

La procedura di scelta del contraente, aperta, è quella prevista dal Titolo I comma 3 del Regio Decreto n. 2440 e di cui al Regio Decreto di approvazione del Regolamento n. 827 del 23.05.1924 Sezione III dei beni mobili Titolo II dei Contratti Capo I Norme Generali comma 37

La vendita sarà aggiudicata all'asta in favore dell'operatore economico offerente il massimo rialzo sull'importo di €/ton 64,00 di materiale conferito risultante dai formulari di identificazione dei rifiuti (FIR).

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta a rialzo valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio.

L'ENTE si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere alla procedura d'asta, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, sia infine per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico.

L'Ente si riserva di risolvere il rapporto contrattuale nell'ipotesi di subentro operativo della gestione dei rifiuti da parte dell'ATO NA2 come previsto dalle leggi regionali n.4/2007 e n.5/2014 senza che lo stesso aggiudicatario od affidatario possa avere pretese oltre le spese effettivamente sostenute.

4. Durata del contratto

Il contratto avrà la durata di anni 3 (tre) decorrente dalla consegna.

5. Analisi ed importo stimato del corrispettivo della vendita

La produzione media mensile CER 15.01.06 è di ton 600,00 (seicento)

La quantità sopra indicata non può in nessun caso essere considerata vincolante per l'ENTE, ma potrà variare nei limiti del quinto in più o in meno.

L'importo triennale presunto totale a base d'asta della cessione del materiale è pari ad € **1.512.000,00** (unmilione cinquecentododici/00) oltre IVA come per legge ed è il risultato del prodotto fra la produzione media triennale del rifiuto e il costo a base dell'asta di €/ton 70,00 (settanta/00) conferita presso l'impianto aggiudicatario.

Il quadro di seguito riportato rileva l'analisi delle percentuali medie dei prodotti selezionati ed il calcolo costi/ricavi riferito ad €/ton.

UTENZE DOMESTICHE					UTENZE NON DOMESTICHE			
%	CORRISP.	TOTALE	85%	%	CORRISP.	TOTALE	15%	
n. 14 del 20 Febbraio 2017					PARTE III  Avvisi e Bandi di Gara			
RICAVI								
PL (COREPLA)	38	339	128,82	109,497	11,5	339	38,985	5,84775
ACC (RICREA)	4,8	65,58	3,14784	2,67566	4,2	65,58	2,75436	0,41315
AL (CIAL)	1	451,31	4,5131	3,83614	0,8	451,31	3,61048	0,54157
VT	36,5	27,05	9,87325	8,39226	72,4	27,05	19,5842	2,93763
CA	1,7	40,65	0,69105	0,58739	0,4	40,65	0,1626	0,02439
TOTALE	82		147,045	124,988	89,3		65,0966	9,7645
Totale Ricavi	€/ton		134,75295					
COSTI								
F.E	18	-135	-24,3	-20,655	10,7	-135	-14,445	-2,1668
COSTO SELEZ.		-42	-42	-35,7		-42	-42	-6,3
Totale costi	€/ton		-64,82175					
TOTALE RICAPO MEDIO	€/ton		69,9312					

Arrotondato a €/ton 70,00 (settanta)

L'analisi di costo dell'onere della selezione meccanica e manuale della multimateriale pesante è così desunta:

Costo del personale per caricamento e selezione

N. 7 unità*€/h 25,00 = €/ora 175,00: q.tà ton. ora lavorata 5,00=

€/Ton 35,00

Costi generali di gestione dell'impianto

20%

€/Ton 7,00

Totale

€/Ton.42,00

Il costo unitario che l'aggiudicatario avrà offerto in aumento sulla base dell'asta potrà essere ridotto qualora lo stesso aggiudicatario si dovesse assumere l'onere per l'esecuzione, con cadenza bimestrale, di analisi merceologiche sul prodotto conferito all'impianto dal Comune condotte da un laboratorio autorizzato ai sensi della vigente disciplina.

Le analisi devono essere trasmesse all'Ente entro il 31 marzo dell'anno successivo ai fini della trasmissione di istanza all' ORR corredata da adeguata documentazione tecnica finalizzata all'applicazione di una percentuale di scarto inferiore al 30% così come disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.384 del 31.07.2012 avente ad oggetto: "Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani-Revoca DGR 143 del 12 aprile 2011-Modifica della DGR 638 del 3 aprile 2009".

La riduzione del costo di acquisto del prodotto sarà così ricalcolata:

- Per ogni punto percentuale in meno rispetto al 30% : €/ton .0.30

L'importo presunto su base triennale della vendita e quindi il corrispettivo dovuto all'Ente dall'aggiudicatario potrà subire variazione in decremento in rapporto ai risultati ottenuti dell'aggiudicatario stesso al termine di ogni anno con riferimento alla precitata deliberazione regionale.

In tali casi si effettuerà una compensazione rispetto ai corrispettivi già liquidati.

6. Sub delega incassi corrispettivi Consorzi CONAI

E a fronte dei corrispettivi della vendita rilascerà all'aggiudicatario, attraverso il soggetto affidatario del servizio, la delega, sub delega per l'introito dei corrispettivi da parte dei Consorzi di filiera interessati (COREPLA, CIAL, RICREA e COREVE).

7. Modalità di pagamento

Il corrispettivo mensile dovuto dall'Impresa aggiudicataria all'ENTE, sarà calcolato in funzione delle **quantità effettivamente conferite** moltiplicate per il **prezzo unitario offerto** in gara dalla impresa aggiudicataria (al rialzo rispetto alla base di €/ton 70,00).

Il pagamento del corrispettivo in favore dell'Ente dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della fattura. Quest'ultima sarà emessa entro la prima decade del mese successivo ai conferimenti.

L'importo unitario posto a base dell'asta comprende i costi per ogni tipo di attività effettuata dall'aggiudicataria relativamente al materiale conferito (CER 15.01.06) quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la ricezione, selezione, stoccaggio per il trattamento finalizzato alla valorizzazione del rifiuto nonché lo smaltimento finale della frazione estranea risultante dall'attività di selezione.

8. Modalità di presentazione dell'offerta dichiarazioni e certificazioni

Per partecipare all'asta le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'ENTE Ufficio Protocollo Generale via Tito Livio,4 – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nell'**Avviso d'asta** e precisamente entro il 27 febbraio 2017 ore 12:00, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“asta pubblica per la cessione a titolo oneroso di imballaggi in materiali misti provenienti dalle attività del servizio raccolta differenziata CER 15.01.06”**.

Il plico dovrà contenere al suo interno almeno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura **BUSTA “A”, BUSTA “B”**.

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“ DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, dovrà contenere la domanda di partecipazione alla gara, da redigersi su competente bollo, nella quale deve, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e a pena d'esclusione, dichiarare:

- di essere iscritta alla CCIAA con l'oggetto sociale pertinente all'asta ossia all'attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani differenziati;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80, del D. Lgs. n. 50/2016: la certificazione deve riguardare la posizione del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; la dichiarazione deve essere resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 circa la

concorrente in luogo dell'amministratore cessato dalla carica non disponibile a renderla personalmente, nei limiti di quanto di sua conoscenza;

- di aver realizzato nell'ultimo triennio 2014/2016 un fatturato relativo all'oggetto dell'asta, ossia al trattamento e recupero della frazione multimateriale pesante dei rifiuti per un importo complessivo non inferiore a €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00);
- di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;
- che l'impresa è in regola con le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: INPS.....INAIL.....
- di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli *"obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente"*;
- di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;
- di rinunciare sin da ora a qualsivoglia pretesa, risarcimento o indennizzo, qualora non si dovesse addivenire alla aggiudicazione dell'asta e/o alla stipula del contratto d'appalto a seguito di modifiche nell'assetto delle competenze delle autorità di settore preposte alla gestione della procedura d'appalto di cui all'oggetto.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa, a pena d'esclusione, la relativa procura.

Non è richiesta l'autenticazione della firma da apporsi in calce alla domanda di partecipazione a condizione che la domanda stessa sia corredata, a pena d'esclusione, da un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Inoltre alla domanda di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, devono essere presentati i seguenti documenti, attestazioni e/o dichiarazioni rese ex DPR n° 445/2000:

- ❖ dichiarazione di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in corso di validità e relative autorizzazioni (da prodursi solo per le imprese che gestiscono impianti per conto terzi o in convenzione), in originale o in copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/00.
- ❖ dichiarazione di essere in possesso delle autorizzazioni Regionali ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazione alla gestione dell'impianto di selezione della frazione CER 15.01.06 e per le quantità minime giornaliere ed annue previste in appalto.
- ❖ dichiarazione dell'ubicazione dell'impianto di ricezione entro il raggio di Km. 50 dalla casa comunale ovvero la disponibilità di un impianto di stoccaggio provvisorio qualora l'operatore economico sia in possesso di un impianto di selezione autorizzato posto a distanza maggiore di 50 (cinquanta) chilometri dalla casa comunale;
- ❖ dichiarazione di aver richiesto o di essere iscritta nelle c.d. "White List" ai sensi del disposto legislativo di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013 ed entrato in vigore il 14 agosto 2013, di previsione dell'istituzione, presso ogni Prefettura, dell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente Avviso l' Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), pari al 10% del valore del contratto e nelle forme prescritte dal D.Lgs.n.50/2016, avente validità 24 mesi dalla cessazione dell'appalto, fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie (provvisoria e definitiva) dovranno riportare l'indicazione dell'oggetto della gara indicazione di una pluralità di consorziati - esecutori si applicherà la disciplina prevista per le ATI come sopra indicata.

- ❖ dichiarazione di essere in possesso delle certificazioni ISO 9001 e 14001;
- ❖ dichiarazione di aver svolto per conto di pubbliche amministrazioni l'attività specifica inerente l'asta con l'indicazione dell'Ente , l'importo di affidamento ed il periodo di esecuzione.
- ❖ Dichiarazione di avvalersi della facoltà, ai fini della riduzione del costo di offerta, di effettuare con onere a proprio carico, con cadenza bimestrale , analisi merceologiche sul prodotto conferito all'impianto dal Comune condotte da un laboratorio autorizzato ai sensi della vigente disciplina .Le analisi saranno trasmesse all'Ente entro il 31 marzo dell'anno successivo ai fini della trasmissione di istanza all' ORR corredata da adeguata documentazione tecnica finalizzata all'applicazione di una percentuale di scarto inferiore al 30% così come disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.384 del 31.07.2012 avente ad oggetto: "*Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani-Revoca DGR 143 del 12 aprile 2011- Modifica della DGR 638 del 3 aprile 2009*".

La **Busta "B"** contenente l'offerta economica, recante la dicitura **OFFERTA.**

L'offerta, su competente bollo, dovrà essere **formulata a rialzo** rispetto all'importo unitario a base di gara di €/ton 70,00.

Gli importi dovranno limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ENTE. Non saranno ammesse a gara offerte in ribasso o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima.

9. Obblighi derivanti dall'aggiudicazione dell'asta

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte dell'Ente. L'aggiudicazione definitiva



avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 86 (mezzi

definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nel precedente capo;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - RCT e RCO;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) la nota informativa relativa ai pericoli ed ai rischi e le procedure e le norme di prevenzione del sito di conferimento;
- e) In caso di società di capitali, prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

- f) produrre ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente avviso con relativi allegati o dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.
- g) L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti previsti per la partecipazione all'asta. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ENTE si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

10. Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione

Il Responsabile del Procedimento (RUP) è il Dirigente della Direzione 8 Ciclo Integrato dei Rifiuti e Bonifiche avv. prof. Carmine Cossiga.

Il Direttore dell'esecuzione è il funzionario della Posizione Organizzativa del Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti e Bonifiche ing. Angelo Maione. In particolare al DE come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'aggiudicazione; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo capo. Il DE potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso.

11. Rappresentante della impresa aggiudicataria dell'asta

L'impresa aggiudicataria dell'asta dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto quale referente nei rapporti con l'ENTE. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'e-mail. Le comunicazioni nei confronti dell'impresa per il tramite del responsabile da questo nominato, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail. Il responsabile dell'appalto è tenuto a verificare la perfetta esecuzione. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile dell'esecuzione del contratto e/o da persona da questi delegata.

--- Revisione del prezzo

Non è prevista la facoltà revisionale del prezzo prevista per legge per servizi continuativi.

13. Rischi legati all'esecuzione dell'appalto

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ENTE da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa. La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ENTE. La polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'ENTE e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 500.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa.

14. Penali

L'ENTE si riserva di applicare le seguenti penali:

1. in caso di ritardo al momento dello scarico del rifiuto che si protragga oltre i tempi strettamente necessari alle normali attività sarà comminata una penale di € 200,00/ora per ogni ora di attesa eccedente la prima;
2. per ogni carico rifiutato sarà comminata una penale di € 500,00, fatti salvi i maggiori danni. Nell'ipotesi in cui l'inadempienza dovesse superare il limite di 5 volte, anche non consecutive, l'ENTE avrà facoltà di risolvere il contratto. Nell'ipotesi in cui l'ENTE dovesse provvedere all'esecuzione del servizio a propria cura e spese i relativi costi saranno addebitati, in aggiunta alle penali;

In ogni caso, l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ENTE a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dall'inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ENTE per qualsiasi motivo.

12. Cessione del contratto

E' fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

13. Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati dal decreto legislativo

1.7. Risoluzione e recesso

L'ENTE potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la mancata assunzione del servizio alla data stabilita dall'ENTE;
- b) si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio per più di 48 ore;
- c) si verifichi un ritardo, anche di un solo giorno, nel pagamento del corrispettivo mensile rispetto al termine di 60 (sessanta) giorni stabilito nel precedente articolo 7;
- d) venga accertata da parte dell'ENTE la cessione del contratto;
- e) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- f) venga accertata da parte dell'ENTE o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- g) vengano accertate da parte dell' ENTE e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni di gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- h) per mancato rinnovo o revoca delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- i) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011
- j) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- k) in tutte le altre ipotesi previste nel presente Avviso.

Nelle predette ipotesi l'ENTE darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ENTE a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ENTE per qualsiasi motivo.

L'ENTE si riserva il diritto, di recedere:

- a) unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a.r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ENTE. All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ENTE e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

16. Disposizione finale

Per quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

f.to Il Funzionario della PO
Ing. A. Maione

f.to Il Dirigente Direzione 8
Avv. Prof. Carmine Cossiga